

Arresto Ghannouchi, avvocato Ksouri: "lavorava per distruggere la Tunisia al servizio di agende straniere"

“La verità è che l’arresto di Rashid Ghannouchi conferma la fine della leggenda, della guida, ispiratrice dell’esperienza turca, e del presunto leader dei Fratelli Musulmani, in particolare, e ci sono prove convincenti, realistiche e legali, che la persona stesse lavorando giorno e notte per cospirare contro lo Stato e le istituzioni tunisine, attraverso dichiarazioni criptiche che fanno parte dell’incitamento dell’opinione pubblica internazionale e nazionale che hanno messo a ferro e fuoco la Tunisia. Come Catone quando voleva bruciare Cartagine in atti di terrorismo dopo aver praticato sistematiche migrazioni segrete e viaggi in Europa, Siria e tutti i focolai di tensione per minacciare la pace e la sicurezza internazionali al solo scopo di restaurare lo stato del califfato servendosi dei libri dell’Islam politico estremista, cavalcando inizialmente i principi democratici solo per negarli dopo aver raggiunto il potere, ed è quello che Ghannouchi fece nel decennio oscuro della Tunisia, attraverso la liquidazione dei suoi oppositori politici”. È un fiume in piena l’avvocato tunisino, maître Hazem Ksouri, titolare di un master in diritto internazionale sulla lotta al terrorismo, tornato alla ribalta durante il processo dell’attentato terroristico al Museo del Bardo che nel 2015, a Tunisi, ha fatto registrare 24 morti.

La Biografia dell’Intervistato



Hazem Ksouri - Avvocato ed esperto in questioni politiche ed economiche a Tunisi.

Ha studiato diritto presso l’Università di Tunisi Al Manar, laureando. Negli anni 2000 ha studiato Scienze Politiche presso l’Università Jan Mouline Lione 3 dove ha anche seguito un Master in Diritto Internazionale nel 2007.

Attivista civile, collabora con diverse organizzazioni regionali per la disarmazione di armi e munizioni che alimentano conflitti e povertà. Nel 2011 ha fondato l’Associazione Tunisia Libera di cui è tutt’oggi presidente.

Infografica – La biografia dell’intervistato Hazem Ksouri

Commentando ai nostri microfoni la notizia dell’arresto di Ghannouchi, leader del partito islamista Ennahda, braccio della Fratellanza Musulmana in Tunisia, maître Hazem Ksouri ha dichiarato che “In effetti, l’arresto della guida dei Fratelli Musulmani è stata una vera e propria svolta in Tunisia, il 27 del mese di Ramadan, giorno sacro in cui tutti i desideri devono essere esauditi. E la forza della sua giornata per la perdita della cattedra e del sovrano. Infatti, ieri, la Tunisia ha cantato in tutta la regione per amore e patriottismo, e la guida è stata spazzata via dal palco, mandandolo in prigione”. Un desiderio che si realizza dunque per milioni di tunisini onesti che non si sono lasciati corrompere dal denaro della Fratellanza, il movimento considerato terroristico da Russia, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita e Giordania, che agendo sotto l’ombrello politico è riuscito ad insidiarsi come un cancro nelle istituzioni di molti Paesi arabi, compresa Libia e Tunisia, fino a quando i giovani arabi hanno compreso il vero volto di un viscido gruppo che potrebbe essere paragonato ad un mostro a due teste.

“Ennahda come guida e i partiti che lo seguono si sono impegnati in focolai di tensione per bruciare i paesi arabi dalla Libia alla Siria e in molte altre regioni, l’ultima delle quali è il Sudan. Il loro obiettivo è”

